

**COMUNE DI MANOPPELLO**  
Provincia di Pescara

**REGOLAMENTO PER LA  
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**



**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**  
**(N.T.A.)**

approvate con Deliberazione di C.C. n. 43 del 27/09/2010  
modificate con Deliberazione di G.C. n. 63 del 07/05/2012

# INDICE

<b>Art. 1</b>	<b>Assunzione del servizio</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Raccolta porta a porta - servizio ordinario</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Caratteristiche del centro di raccolta</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Art. 4</b>	<b>Personale di custodia</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Art. 5</b>	<b>Conferimento</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Art. 6</b>	<b>Obblighi e divieti</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>Art. 7</b>	<b>Centri di raccolta</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>Art. 8</b>	<b>Servizi di raccolta attivi presso il centro di raccolta</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>Art. 9</b>	<b>Pile e farmaci</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Art. 10</b>	<b>Spazzamento stradale</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Art. 11</b>	<b>Cestini stradali</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Art. 12</b>	<b>Rifiuti abbandonati</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Art. 13</b>	<b>Rifiuti dei mercati</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Art. 14</b>	<b>Definizione</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>Art. 15</b>	<b>Metodologie di compostaggio</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>Art. 16</b>	<b>Rifiuti comportabili</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>Art. 17</b>	<b>Modalità di compostaggio</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>Art. 18</b>	<b>Disciplina di settore</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>Art. 19</b>	<b>Gestione rifiuti cimiteriali</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>Art. 20</b>	<b>Accertamento delle violazioni</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>Art. 21</b>	<b>Corso di formazione</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>Art. 22</b>	<b>Esame di idoneità</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>Art. 23</b>	<b>Procedura sanzionatoria</b>	<b>Pag. 13</b>

# TITOLO I

## SERVIZI

### Art. 1 – Assunzione del servizio<sup>1</sup>

Presso il comune di Manoppello sono istituiti i servizi di raccolta dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati:

- vetro;
- imballaggi in vetro;
- carta e cartone;
- imballaggi in carta e cartone;
- tetrapack;
- plastica;
- imballaggi in plastica;
- lattine e barattolame;
- metalli ferrosi e non ferrosi;
- frazione organica verde;
- frazione organica umida;
- legno;
- imballaggi in legno;
- beni durevoli/RAEE;
- lampade fluorescenti;
- oli e grassi vegetali esausti;
- oli minerali esausti;
- rifiuti ingombranti;
- pile esauste;
- farmaci scaduti;
- scarti di vernici e relativi imballaggi primari;
- rifiuti inerti;
- pneumatici;
- abiti e prodotti tessili;
- rifiuto secco residuo (inclusi i rifiuti depositati nei cestini stradali);
- rifiuto da spazzamento stradale.

---

<sup>1</sup> Articolo modificato con Deliberazione di C.G. n. 63 del 07/05/2012

## **TITOLO II**

### **RACCOLTA PORTA A PORTA**

#### **Art. 2 – Raccolta porta a porta - servizio ordinario<sup>2</sup>**

##### **2.1 Rifiuti oggetto di raccolta**

##### **MULTIMATERIALE PESANTE (VETRO-PLASTICA-LATTINE)**

###### **Rifiuti ammessi**

Bottiglie, vasetti e altri contenitori in vetro, bottiglie, vasetti e barattoli di plastica, flaconi per detersivi e igiene della persona, buste e sacchetti di plastica, lattine, vaschette e fogli di alluminio (puliti), scatolame di metallo per alimenti, tappi a corona e a vite di metallo, bombolette spray per alimenti, vaschette in plastica per alimenti, film di nylon e cellophane, **piatti e bicchieri di plastica monouso**.

###### **Rifiuti non ammessi**

Rifiuti diversi da quelli ammessi, nonché: articoli casalinghi e piccoli elettrodomestici, giocattoli, grucce appendiabiti, custodie per CD e DVD, posate di plastica, stoviglie in plastica durevole, tubi per irrigazione, borse e zainetti, cartelline portadocumenti, ceramica, porcellana, cristalli e specchi, lampadine e neon, lastre di vetro, contenitori in tetrapak, tubetti per dentifricio.

###### **Prescrizioni**

I contenitori devono essere conferiti privi di evidenti residui del contenuto;

##### **CARTA E CARTONE**

###### **Rifiuti ammessi**

Giornali, riviste, libri, quaderni, block notes, fotocopie, imballaggi in cartoncino e fustini di detersivi, tetrapak per bevande (latte, succhi di frutta, ecc.) imballaggi in cartone, sfridi di carta e cartone.

###### **Rifiuti non ammessi**

Rifiuti diversi da quelli ammessi, nonché: carta plastificata, carta oleata, carta carbone e copiativa, carta vetrata, carta cerata, carta e cartone sporchi di unto, di grassi e di alimenti.

###### **Prescrizioni**

Prima del conferimento l'utente è tenuto a ridurre il volume delle scatole, rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni e sciacquare e schiacciare i contenitori in tetrapak.

---

<sup>2</sup> Articolo modificato con Deliberazione di C.G. n. 43 del 07/05/2012

## **RIFIUTI ORGANICI**

### **Rifiuti ammessi**

Resti alimentari, alimenti avariati, pane vecchio, piccoli ossi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè e tisane, salviette di carta unte, ceneri di legno spente, fiori recisi, gusci di frutta secca, lettieri di piccoli animali, altri rifiuti biodegradabili.

### **Rifiuti non ammessi**

Rifiuti diversi da quelli ammessi, nonché: oggetti in tessuto e pelle, contenitori per alimenti, ossi grandi, pannolini, rifiuti sanitari, mozziconi di sigaretta, rifiuti liquidi (brodi di cottura, ecc.)

## **RIFIUTI INDIFFERENZIATI**

### **Rifiuti ammessi**

Rifiuti non riciclabili e non pericolosi di piccole dimensioni quali, a titolo di esempio:

- pannolini, pannoloni e assorbenti igienici;
- mozziconi di sigaretta;
- cocci di ceramica;
- spazzole, spazzolini da denti, spugne e rasoi;
- oggetti e tubi di gomma;
- cosmetici e tubetti di dentifricio;
- lampadine, accendini, penne e altri oggetti di cancelleria;
- stracci, collant, scarpe, e tessuti;
- lettieri di animali domestici;
- grucce appendiabiti;
- borse e zainetti;
- rifiuti assimilati non differenziati di cui all'art. 23 del Regolamento per la gestione dei rifiuti.

### **Rifiuti non ammessi**

- rifiuti destinati al recupero per i quali è istituito l'apposito servizio di raccolta differenziata;
- rifiuti di grandi dimensioni;
- rifiuti pericolosi;
- spoglie animali;
- residui di macellazione;

## **RIFIUTI DIVERSI**

### **Rifiuti ammessi**

- pannolini e pannoloni.

## 2.2 Contenitori in dotazione

A ciascuna utenza vengono messi a disposizione idonei contenitori per la raccolta come di seguito specificato:

### UTENZE DOMESTICHE

	<i><b>UTENZE DOMESTICHE</b></i>	<i><b>UTENZE CONDOMINIALI CONVENZIONATE</b></i>
<i><b>Organico</b></i>	Mastello marrone 20 lt. Sacchetti	In funzione dei residenti in ogni singolo condominio convenzionato
<i><b>Multimateriale ( Vetro, imballaggi in plastica, lattine e banda stagnata)</b></i>	Mastello azzurro 35 lt. Sacchetti	In funzione dei residenti in ogni singolo condominio convenzionato
<i><b>Indifferenziato</b></i>	Mastello verde 35 lt.	In funzione dei residenti in ogni singolo condominio convenzionato
<i><b>Carta e cartone</b></i>	Sacchetto da 40 lt.	In funzione dei residenti in ogni singolo condominio convenzionato
<i><b>Rifiuti diversi (pannolini, pannoloni)</b></i>	Mastello rosso da 35 lt.	In funzione dei residenti in ogni singolo condominio convenzionato

### UTENZE NON DOMESTICHE

	<i><b>PICCOLE E GRANDI PRODUZIONI</b></i>
<i><b>Organico</b></i>	In funzione dei quantitativi prodotti da ogni singola utenza
<i><b>Multimateriale (Vetro, imballaggi in plastica, lattine e banda stagnata)</b></i>	In funzione dei quantitativi prodotti da ogni singola utenza
<i><b>Indifferenziato</b></i>	In funzione dei quantitativi prodotti da ogni singola utenza
<i><b>Carta e cartone</b></i>	In funzione dei quantitativi prodotti da ogni singola utenza

## 2.3 Deroghe all'utilizzo delle attrezzature in dotazione

Qualora la produzione di rifiuto ecceda la capienza dell'attrezzatura in dotazione il conferimento dei rifiuti può avvenire con le seguenti modalità:

**Carta e cartone:** sacchi e borse di carta, scatole di cartone, pacchi di carta legati con spago in fibra naturale.

## 2.4 Modalità di conferimento

I contenitori devono essere posizionati a cura dell'utente e nel rispetto dei calendari e degli orari di raccolta, lungo i marciapiedi o sul margine delle strade in prossimità della propria abitazione, condominio o unità produttiva/commerciale. A raccolta avvenuta i contenitori devono essere ritirati a cura dell'utente all'interno della proprietà.

I contenitori devono essere collocati la sera antecedente al giorno previsto per il ritiro di quella tipologia di rifiuto e, in ogni caso, non oltre le ore 2:00 del giorno di ritiro<sup>3</sup>.

Orari diversi potranno essere concordati tra il Comune ed il Gestore e comunicati agli utenti.

## 2.5 Lavaggio contenitori

I contenitori devono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate al fine di evitare l'insorgenza di cattivi odori e lo sviluppo di agenti patogeni. Il lavaggio e la pulizia dei contenitori è a carico degli utenti.

La pulizia va effettuata con cura utilizzando detergenti e disinfettanti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dell'utente stesso e degli addetti alla raccolta senza danneggiare il contenitore.

## 2.6 Giornate di raccolta dei rifiuti

Il servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di Manoppello si effettua nelle seguenti giornate e nei seguenti periodi:

Giornate	Tipologia	Colore mastello	Periodo
LUNEDI'	<i>Organico</i>	Mastello marrone	Tutto l'anno
MARTEDI'	<i>Carta e cartone</i>	Busta bianca	Tutto l'anno
MERCOLEDI'	<i>Organico</i>	Mastello marrone	Tutto l'anno
	<i>Pannolini</i>	Mastello rosso	Tutto l'anno
GIOVEDI'	<i>Multimateriale</i>	Mastello azzurro	Tutto l'anno
VENERDI'	<i>Organico</i>	Mastello marrone	Tutto l'anno
SABATO	<i>Indifferenziato</i>	Mastello Verde	Tutto l'anno
	<i>Pannolini</i>	Mastello rosso	Tutto l'anno

Giornate e periodi diversi potranno essere concordati tra il Comune e l'Ente Gestore e comunicati agli utenti.

<sup>3</sup> Comma modificato con Deliberazione di C.G. n. 63 del 07/05/2012

## **TITOLO III**

### **GESTIONE E FRUIZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA**

#### **Art. 3 – Caratteristiche del centro di raccolta**

Il centro di raccolta è strutturato in maniera tale da garantire idonee condizioni di sicurezza in fase di conferimento e di prelievo dei rifiuti. In particolare deve:

- essere recintato lungo il suo perimetro;
- essere accessibile al pubblico solo in presenza di personale di custodia ed in orari prestabiliti;
- consentire il conferimento, negli opportuni spazi o contenitori, di materiali divisi per tipologia omogenea;
- evitare rischi per l'ambiente e la salute.

#### **Art. 4 – Personale di custodia**

Al personale incaricato della custodia del centro di raccolta spettano i seguenti compiti:

- garantire l'apertura e la chiusura dei cancelli negli orari stabiliti;
- controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti;
- registrare i conferimenti effettuati da ciascuna utenza nel rispetto delle modalità stabilite dal Gestore;
- accertare l'idoneità dei rifiuti conferiti;
- indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- provvedere alla pulizia della struttura;
- invitare gli utenti non titolati a conferire o che intendono conferire materiali non conformi ad allontanarsi dal centro di raccolta segnalando immediatamente alla polizia comunale e/o al Comune eventuali comportamenti scorretti da parte dell'utenza;
- mantenere pulita e decorosa ciascun centro di raccolta.

#### **Art. 5 – Conferimento**

Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e/o nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale di custodia.

**Il conferimento dei rifiuti inerti e dei contenitori sporchi di vernici e/o solventi potrà avvenire solo previa esibizione di apposito permesso rilasciato dal Comune<sup>4</sup>.**

#### **Art. 6 – Obblighi e divieti**

**Nel centro di raccolta possono essere conferiti elusivamente rifiuti provenienti da utenze TARSU/TIA del Comune di Manoppello<sup>5</sup>.**

Non possono essere conferiti rifiuti diversi da quelli riportati nell'elenco di cui all'articolo 7.

E' severamente vietato sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area del

---

<sup>4</sup> Comma aggiunto con Deliberazione di C.G. n. 63 del 07/05/2012

<sup>5</sup> Comma aggiunto con Deliberazione di C.G. n. 63 del 07/05/2012



centro di raccolta oltre al tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di scarico dei rifiuti.

Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e carico effettuate dalle ditte autorizzate devono di norma svolgersi al di fuori dell'orario di apertura della piazzola al pubblico.

E' severamente vietato alle persone non autorizzate introdursi all'interno dei contenitori e dei container adibiti alla raccolta dei rifiuti.

E' severamente vietata, alle persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero, rovistamento o asporto di qualsiasi materiale conferito presso il centro di raccolta.

Ferme restando le disposizioni di legge, in caso di abbandono di rifiuti nell'area esterna al centro di raccolta, gli addetti alla custodia provvedono a segnalare l'accaduto ai competenti servizi comunali ed a fornire ogni informazione utile all'identificazione del responsabile dell'abbandono. Nel caso non sia possibile identificare l'autore dell'abbandono dei rifiuti il personale di custodia provvede alla rimozione del materiale abbandonato ed al corretto conferimento dello stesso.

L'utenza che effettui operazioni di conferimento di rifiuti non deve abbandonare gli stessi al di fuori degli appositi contenitori o aree. In caso di sversamenti occasionali, ad operazioni ultimate, deve provvedere ad una adeguata pulizia dell'area interessata.

L'utente che effettui, all'interno del centro di raccolta, operazioni di conferimento di rifiuti, deve, sotto la propria esclusiva responsabilità, mantenere comportamenti tali da non creare danno a se o ad altre persone o cose presenti nel centro di raccolta.

## **Art. 7 – Centri di raccolta**

La realizzazione del centro di raccolta sarà a cura del Gestore, su area individuata dal competente ufficio comunale o dal Gestore stesso, previa approvazione da parte dell'Ente.

## **Art. 8 – Servizi di raccolta attivi presso il centro di raccolta<sup>6</sup>**

Presso il Centro di raccolta possono essere conferiti i seguenti rifiuti:

- imballaggi in plastica, vetro, metalli;
- rifiuti in vetro;
- beni durevoli (RAEE);
- rifiuti ingombranti;
- rifiuti inerti (intonaci, laterizi, accessori bagno, rivestimenti ceramici, pavimenti in cotto, marmi, cemento, etc) derivati da microattività di manutenzione e ristrutturazione svolte in ambito domestico ed eseguite direttamente dal conduttore della civile abitazione (**max 3 quintali annui a contribuente TARSU/TIA**);
- Pneumatici (**max 6 pezzi annui a contribuente TARSU/TIA**);
- Batterie ed accumulatori;
- Oli vegetali e minerali esausti;
- lampade fluorescenti;
- contenitori con residui di vernice (**max 4 contenitori annui a contribuente TARSU/TIA**).

In ragione di aspetti organizzativi, il Gestore del centro può aumentare o ridurre le tipologie dei rifiuti accoglibili nel Centro.

---

<sup>6</sup> Articolo sostituito con Deliberazione di C.G. n. 63 del 07/05/2012

## **TITOLO IV**

### **GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI**

#### **Art. 9 – Pile e farmaci**

La raccolta di pile scariche e farmaci scaduti di provenienza domestica avviene mediante appositi contenitori collocati presso utenze correlate (farmacie, ambulatori, ferramenta, supermercati, etc.). Gli appositi contenitori per le pile possono essere altresì collocati presso uffici pubblici, scuole, ed istituti.

#### **Art. 10 – Spazzamento stradale**

Il servizio di spazzamento stradale delle vie pubbliche principali viene effettuato sulla base delle necessità di pulizia riscontrate nel corso dell'anno e, di norma, in orario diurno.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti da spazzamento stradale ad idoneo impianto di smaltimento avviene a cura del Gestore con propri mezzi e personale.

#### **Art. 11 – Cestini stradali**

All'interno dei cestini stradali ubicati in aree pubbliche possono essere conferiti rifiuti di piccole dimensioni (es: salviette e fazzoletti monouso, piccoli involucri di alimenti e bevande, mozziconi di sigaretta, ecc.).

I rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini sono raccolti contestualmente al secco residuo ed avviati a smaltimento.

I cestini vengono svuotati a cura del Gestore con frequenza idonea ad assicurare il corretto funzionamento del servizio.

#### **Art. 12 – Rifiuti abbandonati**

I rifiuti rinvenuti in stato di abbandono di cui all'articolo 13 della parte generale del presente Regolamento per i quali il responsabile dell'abbandono non sia individuabile o non provveda alla rimozione vengono raccolti a cura del Gestore con proprio personale. Qualora gli stessi rispettino i requisiti di assimilabilità sono conferiti al servizio pubblico di raccolta assicurandone per quanto possibile l'avvio al recupero.

Le batterie al piombo rinvenute in stato di abbandono saranno raccolte all'interno di appositi contenitori omologati ai sensi delle disposizioni vigenti e quindi avviate al recupero tramite impresa convenzionata con il Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo e Rifiuti Piombosi (COBAT).

La rimozione e lo smaltimento di sostanze contenenti cemento amianto o altre sostanze pericolose o non assimilabili dovrà avvenire tramite ditta specializzata nel rispetto delle vigenti normative.

#### **Art. 13 – Rifiuti dei mercati**

I rifiuti dei mercati, suddivisi per tipologia, devono essere depositati nei pressi dell'area occupata da ciascun concessionario/occupante di posti di vendita nel mercato.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (orari, raccolte differenziate, modalità di conferimento) sono definiti dal Gestore che potrà attivare una o più delle seguenti raccolte differenziate: carta e cartone – imballaggi in plastica – cassette di legno - frazione organica umida.

Il Comune, tramite il Gestore, provvede ad informare adeguatamente i soggetti interessati.

## TITOLO V

### COMPOSTAGGIO DOMESTICO

#### Art. 14 – Definizione

Per *compostaggio domestico* si intende una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico, viene attuato un processo di decomposizione aerobica delle sostanze organiche solide finalizzato all'ottenimento di prodotti a base di humus da riutilizzare direttamente, quale concime, nelle attività di orticoltura, floricoltura e giardinaggio, a livello hobbistico.

Il processo è condotto dall'utente, che con mezzi manuali e/o meccanici, assicura le condizioni ottimali per lo sviluppo degli organismi decompositori senza arrecare danno all'ambiente e alla salute.

#### Art. 15 – Metodologie di compostaggio

E' consentito il compostaggio domestico per mezzo dei seguenti sistemi:

1. Compostaggio in cumulo all'aperto, laddove il cumulo abbia le seguenti caratteristiche indicative:

- larghezza massima della base: metri 2;
- altezza compresa tra metri 0,6 e metri 1,5;
- lunghezza minima a regime: metri 2;
- sezione triangolare o trapezoidale.

2. Compostaggio in compostiera, laddove la struttura abbia le seguenti caratteristiche tecniche:

- può essere realizzata in legno, mattoni, metallo e rete, oppure acquistata tra quelle in commercio;
- deve essere posizionata all'aperto ed a contatto con il suolo nudo;
- deve disporre di aperture che consentano l'aerazione del materiale;
- deve essere munita di copertura o coperchio;
- deve consentire le operazioni di rivoltamento.

E' altresì consentito il trattamento della frazione organica di rifiuti urbani trattati in concimaie autorizzate.

#### Art. 16 – Rifiuti compostabili

Sono compostabili le seguenti sostanze:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);
- ramaglie, patate, erba, fiori e foglie;
- cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- escrementi di galline e conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura;
- cenere di legna.

È vietato il compostaggio dei seguenti materiali: plastica e gomma in genere, metalli in genere, legno verniciato o impregnato, calcinacci, vetro, olio di friggitura, lettiere non biodegradabili per animali da compagnia, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici

di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente, qualsiasi sostanza non biodegradabile.

### **Art. 17 – Modalità di compostaggio**

Il compostaggio domestico deve essere praticato secondo le seguenti modalità:

- a) l'area di compostaggio deve essere localizzata nel rispetto dell'art. 889 del codice civile;
- b) deve essere evitata la formazione di liquami e percolati mediante copertura adeguata dell'area e/o miscelazione di materiali assorbenti (segatura, foglie secche, cenere di legna, etc.);
- c) deve essere garantita l'ossigenazione del materiale mediante rivoltamenti periodici ed una corretta miscelazione dei materiali;
- d) deve essere assicurato un tasso di umidità idonea allo sviluppo degli organismi decompositori;
- e) deve essere evitata la formazione di cattivi odori;
- f) il materiale legnoso da compostare deve essere opportunamente sminuzzato;
- g) in caso di comparsa di ratti vanno adottati idonei interventi di bonifica;
- h) è consentito l'impiego di bioattivatori ed enzimi dei tipi in commercio per l'innescò ed il potenziamento del processo di decomposizione.

## **TITOLO VI**

### **RIFIUTI CIMITERIALI E RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ CIMITERIALI**

#### **Art. 18 – Disciplina di settore**

I rifiuti cimiteriali e quelli provenienti da altre attività cimiteriali sono disciplinati dal D.P.R. 15/7/2003, n. 254.

#### **Art. 19 – Gestione rifiuti cimiteriali**

Resta in facoltà del Comune designare un luogo all'interno del cimitero ove provvedere al deposito temporaneo dei rifiuti contenuti in appositi contenitori previsti dall'art.12 comma 2° del D.P.R. succitato. Al trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento provvederà il Gestore.

Per le parti metalliche dei rifiuti descritti al primo capoverso, che non presentino contaminazione di materiale organico derivante dalla decomposizione delle salme, è consentita ai sensi degli artt. 12 comma 5 e 13 comma 2 del D.P.R. 15/07/2003, n. 254 la raccolta separata e il conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti metallici.

## **TITOLO VII**

### **CONTROLLI E VIGILANZA<sup>7</sup>**

#### **Art. 20 – Accertamento delle violazioni**

Fermo restando la competenza specifica degli organi di controllo a ciò preposti per legge, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento la comminazione delle violazioni contemplate dal Regolamento stesso spetta ai competenti servizi comunali.

A tal fine, il Sindaco –con proprio decreto- conferisce ai dipendenti comunali che non abbiano riportato condanne penali o non abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico e che abbiano superato, con esito favorevole, l'esame conclusivo di un idoneo corso di formazione, funzioni di prevenzione, accertamento e contestazione immediata delle violazioni previste da regolamenti e ordinanze comunali relativi alle modalità di conferimento dei rifiuti.

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato dall'interessato mediante autocertificazione.

#### **Art. 21 – Corso di formazione**

I dipendenti comunali di cui al precedente art. 20 dovranno frequentare obbligatoriamente un corso di formazione organizzato dal Comune, eventualmente in collaborazione con il Gestore del Servizio e/o con altri Enti pubblici.

Il corso avrà la durata di 10 (dieci) ore e si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- Normativa in materia ambientale;
- Servizio comunale di igiene ambientale e regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti;
- Comunicazione ed educazione ambientale;
- Procedimento sanzionatorio amministrativo.

#### **Art. 22 – Esame di idoneità**

Al termine del corso i dipendenti sono sottoposti ad un esame di idoneità che consiste in una prova scritta a risposte multiple (20 domande) sulle materie oggetto del corso, da svolgere in un tempo massimo di 40 minuti. Si intende superata la prova qualora il candidato abbia risposto in modo positivo ad almeno a 12 domande su 20.

La procedura d'esame è curata dal Comando di Polizia Municipale.

#### **Art. 23 – Procedura sanzionatoria**

La procedura sanzionatoria e la relativa attività derivante dagli accertamenti compiuti dai dipendenti di cui al precedente art. 20 sono di competenza del Comune ed attribuite al Comando di Polizia Municipale.

---

<sup>7</sup> Titolo aggiunto con Deliberazione di C.G. n. 63 del 07/05/2012.